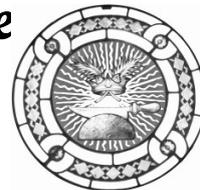


Parrocchia di S. Stefano in Pane

30 Gennaio 2022

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



COLLETTA

Signore Dio nostro, che hai ispirato i profeti perché annunciassero senza timore la tua parola di giustizia, fa' che i credenti in te non arrossiscano del Vangelo, ma lo annuncino con coraggio senza temere l'inimicizia del mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura Ger 1,4-5.17-19

Dal libro del profeta Geremia

Nei giorni del re Giosia, mi fu rivolta questa parola del Signore: "Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni.

Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.

Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese.

Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 70

R. La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso.

Per la tua giustizia, liberami e difendimi, tendi a me il tuo orecchio e salvami.

R. La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

Sii tu la mia roccia, una dimora sempre accessibile; hai deciso di darmi salvezza: davvero mia rupe e mia fortezza tu sei! Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio.

R. La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno.

R. La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

La mia bocca racconterà la tua giustizia, ogni giorno la tua salvezza.

Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

R. La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

II Lettura

1Cor 12,31-13,13

Dalla prima lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi.

E allora, vi mostro la via più sublime.

Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.

E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo, per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.



La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino. Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 4,21-30)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato". Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: "Non è costui il figlio di Giuseppe?". Ma egli rispose loro: "Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!".

Poi aggiunse: "In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro". All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

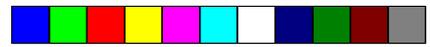
Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
invochiamo Dio, nostro Padre, affinché
custodisca il nostro cuore nella parola di
Gesù e ci apra all'accoglienza di tutti.
Preghiamo insieme e diciamo:
Ascolta il tuo popolo, Signore!*

1. Pastori e fedeli attraverso il cammino
sinodale riconoscano Cristo che nella
semplicità del quotidiano ancora parla,
guarisce, converte, *preghiamo*
Ascolta il tuo popolo, Signore!

2. Poveri, oppressi, malati trovino mani
che accolgono, voci che confortano, braccia
che sostengono di là della loro cultura e
religione, *preghiamo*

Ascolta il tuo popolo, Signore!

3. I cristiani perseguitati per la fedeltà a
Gesù trovino in lui coraggio nelle prove e
sperimentino solidarietà nella nostra
preghiera, *preghiamo*

Ascolta il tuo popolo, Signore!

4. La Chiesa sia assemblea gioiosa
nella quale la Parola di Gesù è accolta con
stupore divenendo radice della comunione
e dell'apertura al povero e allo straniero,
preghiamo

Ascolta il tuo popolo, Signore!

*Ascolta, Padre, questo popolo che da te
invoca lo Spirito per riconoscere in Gesù di
Nazareth il Figlio tuo, venuto a proclamare
il Vangelo della salvezza. Per Cristo nostro
Signore. Amen*

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Oggi si è compiuta questa Scrittura
che voi avete ascoltato.

Non puoi fermare il vento di Dio

La sinagoga è rimasta incantata davanti al
sogno di un mondo nuovo che Gesù ha
evocato: tutti gli davano testimonianza ed
erano meravigliati! Poi, quasi senza
spiegazione: pieni di sdegno, lo condussero
sul ciglio del monte per gettarlo giù.
Dalla meraviglia alla furia. Nazaret passa in
fretta dalla fierezza e dalla festa per questo
figlio che torna circondato di fama,

potente in parole ed opere, ad una sorta di
furore omicida. Come la folla di
Gerusalemme quando, negli ultimi giorni,
passa rapidamente dall'entusiasmo
all'odio: crocifiggilo! Perché? Difficile dirlo.
In ogni caso, tutta la storia biblica mostra
che la persecuzione è la prova dell'autenticità
del profeta. Fai anche da noi i miracoli di
Cafarnao! Non cercano Dio, cercano un
taumaturgo a disposizione, pronto ad
intervenire nei loro piccoli o grandi naufragi:
uno che ci stupisca con effetti speciali, che
risolva i problemi e non uno che ci cambi il
cuore. Vorrebbero dirottare la forza di Dio
fra i vicoli del loro paese. Ma questo non è
il Dio dei profeti. Gesù, che aveva parlato
di una bella notizia per i poveri, di sguardo
profondo per i ciechi, di libertà, viene dai
compaesani ricondotto dalla misura del
mondo al piccolo recinto di Nazaret. E
quante volte accadrà! Assicuraci pane e
miracoli e saremo dalla tua parte! Moltiplica
il pane e ti faremo re. Ma Gesù sa che con
il pane e i miracoli non si liberano le persone,
piuttosto ci si impossessa di loro e Dio non
si impossessa, Dio non invade. E risponde
quasi provocando i suoi compaesani,
collocandosi nella scia della più grande
profezia biblica, raccontando di un Dio che
ha come casa ogni terra straniera,
protettore a Zarepta di Sidone di vedove
forestiere, guaritore di generali nemici
d'Israele. Un Dio di sconfinamenti, la cui
patria è il mondo intero, la cui casa è il
dolore e il bisogno di ogni uomo. Gesù
rivela il loro errore più drammatico: si sono
sbagliati su Dio. Allora lo condussero sul
ciglio del monte per gettarlo giù. Ma come
sempre negli interventi di Dio,
improvvisamente si verifica uno strappo
nel racconto, un ma. Ma Gesù passando in
mezzo a loro si mise in cammino. Un finale
a sorpresa. Non fugge, non si nasconde,
passa in mezzo a loro, aprendosi un solco
come di seminatore, mostrando che si può
ostacolare la profezia, ma non bloccarla.
"Non puoi fermare il vento, gli fai solo
perdere tempo"(G. Gaber). Non puoi
fermare il vento di Dio.

Padre Ermes Ronchi



30 Gennaio 2022 - 6 Febbraio 2022

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 30 GENNAIO IV DOMENICA T. ORDINARIO Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30 Signore, racconterà la tua salvezza	Ore 8.00: fam.Nuti-Samori, don Felicino Fam. Barsi-Miniati Ore 10.00: Rocco Ore 11.30: Andrea, Lino, Bruno, Marcella Ore 18.00: fam.Rineri , Francesco, Enzo
LUNEDI' 31 GENNAIO S. Giovanni Bosco memoria 2Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20	Ore 8.30: Ore 18.00:
MARTEDI' 1 FEBBRAIO 2Sam 18,9-10.14.21.24-25.30-19,3; Sal 85; Mc 5,21-43 Signore, tendi l'orecchio, rispondimi	Ore 8.30: Giovanni, Agnese, Pietro, Alfonso, Antonio Ore 18.00: Margherita, Franco, Giorgio Marcella
MERCOLEDI' 2 FEBBRAIO Presentazione del Signore Mt 3,1-4; Sal 23;Lc 2,22-40 Vieni, Signore, nel tuo tempio santo	Ore 8.30: Ore 18.00: Rindo, Riccardo
GIOVEDI' 3 FEBBRAIO S. Biagio - memoria 1Re 2,1-4.10-12; 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-13	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 4 FEBBRAIO Sir 47,2-13; Sal 17; Mc 6,14-29 Sia esaltato il Dio della mia salvezza	Ore 8.30: Rino, Annetta, Adriano Ore 18.00:
SABATO 5 FEBBRAIO S. Agata- memoria 1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34 Insegnami, Signore, i tuoi decreti	Ore 8.30: Ore 17.00(Cappella Spirito S.): Ore 18.00:Benedetta, Mario, Giorgio, Vilma
DOMENICA 6 FEBBRAIO V DOMENICA T. ORDINARIO Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 Cantiamo a Dio, grande è la sua gloria	Ore 8.00: Iliana Ore 10.00: Maurizio, Giovanna, Giuseppe Ore 11.30: Massimo, Antonio, Claudio,Maurizio Ore 18.00: fam. Leoni

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Mercoledì 2 ore 21: Incontro gruppo biblico

Giovedì 3 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 3 ore 21: Incontro in preparazione alla Cresima per adulti

Domenica 6 ore 10-15.30: Ritiro dei Cresimandi presso la parrocchia del Sodo

Vista l'attuale situazione della pandemia, per ragioni di prudenza abbiamo sospeso alcune delle attività catechistiche in presenza fino alla fine del mese di gennaio.

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € **685,15**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it